

re Roberto, prese il titolo di duca di Borgogna a motivo della divisione che fece con Ugo il Nero e Giselberto, che gli cedettero la parte settentrionale della Borgogna, vale a dire la diocesi di Langres, almeno la più gran parte. Il re Luigi d'Oltremare confermandolo nel 943 nella dignità di duca di Francia, gli diede tutto intero il ducato di Borgogna: *Omnem Burgundiam ejus ditioni subjecti*, dice Frodoard. Lotario, figlio e successore di Luigi, lo fece anche governatore d'Aquitania. Nel 955 ei condusse Lotario davanti Poitiers, capitale di quel governo, che assediava senza frutto contro Guglielmo Testa di Stoppa con un'armata di Francesi e di Borgognoni. Ugo morì nel 956 a Dourdan il 15 giugno, o, secondo la cronaca manoscritta di Sens, il 18 maggio dello stesso anno. Fu maritato tre volte; le sue due prime spose sono Giuditta figlia di Rotilde favorita del re Carlo il Semplice (e non Rotilde stessa, come si disse erroneamente più sopra), ed Ethile o Edile figlia di Odoardo detto l'Antico, re d'Inghilterra, dalle quali non ebbe figli. Lasciò da Edwige, la terza, sorella di Ottone I re di Germania, Ugo detto Capeto, poscia re di Francia e ceppo della terza stirpe dei re francesi; Ottone ed Enrico, nonchè una figlia di nome Emma maritata a Riccardo I duca di Normandia (V. *Ugo il Grande duca di Francia, e si corregga, per ciò che si disse, l'ordine dei suoi maritaggi*).

OTTONE.

L'anno 956 OTTONE, secondo figlio di Ugo il Grande e genero di Giselberto, di cui avea sposata la figlia primogenita Leutgarde, fu il successore di suo padre nel ducato di Borgogna. Ma Roberto conte di Troyes che avea sposata Werra seconda figlia di Giselberto, pretendeva avere la sua parte in questa successione. Ottone all'ombra della protezione del re Lotario, non ebbe alcun riguardo alla domanda del suo rivale e rese inutili i tentativi che fece per tre anni affine di farla valere. Ma nel 959 Roberto avendo trovato mezzo di penetrare secretamente in Borgogna, sorprese il castello di Digione, donde cacciò la guarnigione che vi avea appostata Lotario. Il re non essendo in forze abba-